

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00006629

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione busto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione busto ritratto d'uomo

SGTT - Titolo Papa Innocenzo X Pamphilj

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia	VT
PVCC - Comune	Viterbo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Lazio
PRVP - Provincia	VT
PRVC - Comune	Viterbo
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1653
DTSF - A	1653
DTM - Motivazione cronologia	data
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
AUTN - Nome scelto	Algardi Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1595/ 1654
AUTH - Sigla per citazione	00000147
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	100
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: papa Innocenzo X.
	La prima notizia sull'opera è riportata dal Bussi (1742), che la vide nella Villa Moidalchini di San Martino al Cimino e ne trascrisse la

NSC - Notizie storico-critiche

relativa epigrafe commemorante la relativa visita di Innocenzo X alla famiglia con la quale era imparentato. Con generica attribuzione a "scuola berniniana" fu segnalata dal Munoz (1913) quando già era stata trasferita nella casa del conte Gentile da Viterbo. Negri Arnoldi (19739, rintracciando il busto in collezione privata, lo attribuisce ad Alessandro Algardi, sulla base di accurati raffronti stilistici con altri ritratti algardiani dello stesso papa, in particolare con quello in terracotta di Palazzo Odescalchi a Bassano di Sutri. I tratti marcati del viso invecchiato del pontefice, che morì nel 1655, confermano la data del 1653 fornita dalla lapide che si conserva nella stessa collezione. Questa sarebbe quindi l'ultima opera nota eseguita dall'Algardi (morto l'anno successivo) per la famiglia Maidalchini-Pamphilj.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS RM 31461

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1974

CMPN - Nome

Negri Arnoldi F.

FUR - Funzionario responsabile

della Pergola P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Mangano C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Mangano C.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)